

## COMUNICATO STAMPA

# **OXFAM: “LA MESSA AL BANDO DELL’UNRWA E’ UN CRIMINE CONTRO LA POPOLAZIONE PALESTINESE”**

**La nuova legge approvata da Israele provocherà ulteriori sofferenze a una popolazione che sta morendo di fame**

**L’intento è chiaro: privare la Striscia di Gaza, un pezzo alla volta, di ogni possibilità di agire come territorio autonomo e poter garantire la sopravvivenza dei propri cittadini**

Roma, 29 ottobre 2024 - A commento dell'approvazione da parte della *Knesset* di una nuova legge **che vieta all'UNRWA** (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees) **di operare nelle aree sotto il controllo di Israele**, Paolo Pezzati, portavoce per le crisi umanitarie di Oxfam Italia, ha dichiarato:

*"con questa legge Israele priva la popolazione palestinese della principale agenzia attiva nella risposta umanitaria a Gaza. Una decisione che arriva dopo aver bombardato senza sosta la popolazione palestinese per oltre 1 anno, causando decine di migliaia di vittime civili, mutilando donne e bambini e spingendo tantissimi alla morte per fame. L'intento è chiaro: privare la Striscia di Gaza, un pezzo alla volta, di ogni possibilità di agire come territorio autonomo e poter garantire la sopravvivenza dei propri cittadini. Per questo condanniamo con fermezza la messa al bando dell'UNRWA, che rappresenta un ulteriore passo avanti nel perseguire una vera e propria strategia criminale nei confronti del popolo palestinese".*

*"La decisione presa da Israele comprometterà infatti la capacità della comunità internazionale di fornire gli aiuti umanitari necessari a salvare vite, in condizioni di sicurezza. – continua Pezzati – L'UNRWA non è solo l'agenzia umanitaria a Gaza, che per anni ha garantito un sostegno vitale alla popolazione, era anche la speranza di non essere abbandonati dalla comunità internazionale".*

***"Non abbiamo dubbi sul fatto che Israele e i suoi alleati siano pienamente consapevoli delle conseguenze che questa sciagurata decisione avrà sui palestinesi che vivono a Gaza. Ciò porterà inevitabilmente ad altre sofferenze, a nuovi sfollamenti in un Paese raso al suolo e sotto assedio. Difficile credere che non sia proprio questo l'obiettivo finale."***

**Ufficio stampa Oxfam Italia**

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

### **NOTE**

- Qui è consultabile la [Proposta di legge per la cessazione](#) delle attività dell'UNRWA nel territorio dello Stato di Israele, 5784-2024; e la [Proposta di legge per la cessazione delle attività dell'UNRWA](#), 5784-2024
- Qui è consultabile l'[appello globale](#) di Oxfam e di oltre 50 agenzie umanitarie e per la difesa dei diritti umani a Gaza e del ruolo dell'UNRWA.
- I diritti dei rifugiati palestinesi esistono indipendentemente dall'UNRWA, compreso il diritto al ritorno, che è stato stabilito nella Risoluzione 194, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1948 e precede la creazione dell'UNRWA nel 1949. Oltre al diritto al ritorno, il diritto all'unità familiare e il diritto al risarcimento rimarrebbero anche in assenza dell'UNRWA, così come i campi profughi di Gaza e Cisgiordania.